

Seduta n.28

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/07/22
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2022, il giorno 04 del mese di Luglio alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio il Presidente Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il Question Time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Presenti in aula:

Moro Bundu Antonella - Palagi Dmitrij -

14.31: Entra in aula Guccione Cosimo

14.33: Entra in aula Giorgetti Fabio

14.35: Entrano in aula Milani Luca, Draghi Alessandro, Santarelli Luca

14.36: Entra in aula De Blasi Roberto

14.37: Entra in aula Funaro Sara

14.39: Entra in aula Di Puccio Stefano

14.44: Entra in aula Asciti Andrea

Ora:14.44

Verbale:519

QUESTION TIME N.: 2022/00745

OGGETTO: Test match autunnali di rugby: Italia-Australia a Firenze?

Proponente: Di Puccio Stefano

Relatore: Guccione Cosimo

14.44: Interviene Milani Luca

14.44: Interviene Di Puccio Stefano

14.45: Interviene Milani Luca

14.45: Interviene Di Puccio Stefano

14.45: Entra in aula Bettini Alessia

14.47: Interviene Milani Luca

14.47: Entra in aula Del Re Cecilia

14.47: Interviene Guccione Cosimo

14.47: Entra in aula la Vicesegretaria Generale Settesoldi Annarita

14.49: Interviene Milani Luca

14.49: Interviene Di Puccio Stefano

14.50: Interviene Milani Luca

Allegato n. 1: Question Time N.: 2022/00745

Tipo atto: question time

Oggetto: Test match autunnali di rugby: Italia-Australia a Firenze?

Proponente: Stefano Di Puccio

(Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Visto l'avvicinarsi degli appuntamenti dei test match di rugby che si svolgeranno nel nostro paese;

Considerato che tre saranno le nazionali dell'emisfero sud in tourne in Italia: Samoa, Australia e Sudafrica e che gli eventi saranno così suddivisi Samoa a Padova il 6 novembre, Sud Africa a Genova il 20 novembre e Firenze dovrebbe ospitare la partita con l'Australia, con data utile potrebbe essere quella del 13 novembre;

Preso atto del considerevole impatto mediatico di questi avvenimenti sportivi di livello mondiale sia a livello culturale sia di prestigio internazionale ma sicuramente anche dal punto di vista dell'indotto che creerebbero in una città internazionale come Firenze;

Visto che la World Rugby ha urgenza di definire il calendario dei test match;

CHIEDE

Se l'Amministrazione ha avuto risposta dalla ACF Fiorentina per avere la disponibilità dell'impianto per il periodo interessato all'evento, visto anche che il periodo ricade durante la sosta del campionato di calcio di serie A per lo svolgimento del Campionato del mondo di Calcio in Qatar;

Se l'Amministrazione non pensa che dopo i successi della Nazionale Under 20 in campo mondiale e con l'eventuale buona riuscita dell'evento in oggetto di diventare città ambita ad ospitare partite del prestigioso Torneo 6 Nazioni.

COMUNE DI FIRENZE
30.06.22
interrogazione N. QT 745
interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:14.50

Verbale:520

QUESTIONTIME N.: 2022/00747

OGGETTO: San Niccolò e i suoi ambulatori

Proponente: Moro Bundu Antonella

Relatore: Funaro Sara

14.50: Interviene Milani Luca

14.50: Interviene Moro Bundu Antonella

14.52: Interviene Milani Luca

14.52: Interviene Funaro Sara

14.53: Entra in aula Bianchi Donata

14.55: Entrano in aula Felleca Barbara, Montelatici Antonio

14.55: Interviene Milani Luca

14.55: Interviene Moro Bundu Antonella

14.56: Interviene Funaro Sara

14.57: Interviene Milani Luca

14.57: Interviene Moro Bundu Antonella

Allegato n. 1: Question Time N.: 2022/00747

Question Time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: San Niccolò e i suoi ambulatori

La sottoscritta Consigliera,

Letto sulla stampa *Il Corriere Fiorentino*, 28 giugno 2022 – San Niccolò, a fine anno addio all'ambulatorio. Gli anziani senza dottore, della chiusura dell'ambulatorio che ospita tre medici di famiglia e un pediatra;

Constatato come il patrimonio immobiliare del comune di Firenze sia vario e cospicuo e utilizzato per finalità diverse;

Ricordato come il Comune di Firenze, in accordo con la Città Metropolitana stia procedendo in zona San Lorenzo ad acquistare fondi sfitti, “[...] da ristrutturare e dare in locazione, prioritariamente per la realizzazione, esposizione, commercializzazione di prodotti dell’artigianato artistico fiorentino/toscano, nonché per la formazione professionale in bottega, stimolando così la rigenerazione economica, sociale, turistica e commerciale del Quartiere”;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se il Comune di Firenze :

- possieda immobili Via di San Niccolò e di che tipologia;
- possa dare in locazione o in comodato gratuito un immobile di sua proprietà con funzione di ambulatorio;
- nel caso non abbia disponibilità di immobili destinabili a tale uso sociale, abbia intenzione di concorrere alla ricerca di uno spazio idoneo, procedendo anche come descritto dall’A.C. per favorire il mantenimento della residenza;
- abbia la facoltà di circoscrivere ulteriormente quale funzione possa essere svolta nell’immobile che attualmente ospita l’ambulatorio.

La Consigliera comunale,
Antonella Bundu

COMUNE DI FIRENZE
30.06.22
interrogazione N. QT 767
interpellanza N. _____
Mozioni / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:14.57

Verbale:521

QUESTION TIME N.: 2022/00748

OGGETTO: Graduatoria provvisoria e.r.p. 2021- les etrangers...quanti stranieri in questa città

Proponente: Draghi Alessandro Emanuele

Relatore: Albanese Benedetta

14.57: Interviene Milani Luca

14.57: Entra in aula Albanese Benedetta

14.57: Interviene Draghi Alessandro

14.58: Interviene Milani Luca

14.58: Interviene Albanese Benedetta

15.01: Interviene Milani Luca

15.01: Interviene Draghi Alessandro

Allegato n. 1: Question Time N.: 2022/00748

ALLEGATO	N°	1
ARGOMENTO N°		521



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

QUESTION TIME

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: graduatoria provvisoria e.r.p. 2021- les etrangers...quanti stranieri in questa città

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

VISTA la determina n. 4505 del 2022 avente come oggetto: “Bando di concorso pubblico per l’assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) anno 2021: Approvazione graduatoria provvisoria degli ammessi e elenco provvisorio degli esclusi”

VERIFICATO che gli ammessi sono 2660 nuclei gli esclusi 575 nuclei familiari;

CONSTATATO che i primi 50 nuclei nella classifica provvisoria hanno ottenuto un punteggio compreso fra 12 e 18

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) fra i primi 50 classificati, quanti richiedenti sono di nazionalità italiana e quanti di nazionalità straniera;
- 2) quando sarà emanata la classifica definitiva del bando richiamato in narrativa.

Alessandro Draghi

Firenze, 30 giugno 2022

COMUNE DI FIRENZE
30.06.22
Interrogazione N. QT 768
Interpellanza N. _____
Mozione / C.D.G./RIS. N. _____

Ora:15.02

Verbale:522

QUESTION TIME N.: 2022/00749

OGGETTO: Provvedimento in merito ai vincoli comunali sull'installazione di pannelli fotovoltaici

Proponente: Asciuti Andrea

Relatore: Del Re Cecilia

15.02: Interviene Milani Luca

15.02: Interviene Asciuti Andrea

15.03: Entra in aula Perini Letizia

15.04: Interviene Milani Luca

15.04: Entra in aula Innocenti Alessandra

15.04: Interviene Del Re Cecilia

15.05: Entra in aula Bonanni Patrizia

15.06: Interviene Milani Luca

15.06: Entra in aula Calì Francesca

15.06: Interviene Asciuti Andrea

Allegato n. 1: Question Time N.: 2022/00749



COMUNE DI FIRENZE	
30.06.22	
Interrogazione N.	QT
Interpellanza N.	749
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	522

GRUPPO CONSILIARE MISTO

QUESTION TIME

Oggetto: "Provvedimento in merito ai vincoli comunali sull'installazione di pannelli fotovoltaici"

Proponente: Andrea Asciuti

Il Consigliere,

Premesso che in data 23 Maggio 2022 numerosi organi di informazione hanno riportato il proposito del Sindaco Nardella di rimuovere, tramite apposito provvedimento amministrativo, i vincoli che limitano la possibilità di installare pannelli fotovoltaici sui tetti degli immobili situati fuori dal centro storico fiorentino;

Considerato il notevole caos che già regna in materia di efficientamento energetico abitativo legato al contributo governativo del 110% sulle spese effettuate al fine di aumentare la capacità di produzione di energia e di limitare i consumi nelle civili abitazioni; caos determinato da vari fattori quali la difficoltà di reperire in tempi accettabili i materiali necessari da parte delle ditte edili, le difficoltà burocratiche cui vanno incontro i proprietari per vedersi riconosciuti dalle banche i crediti fiscali maturati; l'esaurimento dei fondi che le singole istituzioni bancarie avevano stanziato; l'incertezza dei tempi di validità del contributo

SI INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

se sia stata predisposta la deliberazione preannunciata e se non ritenga opportuno aggiornare la cittadinanza sulla tempistica della nuova disciplina del fotovoltaico in area Unesco.

Il Consigliere
Andrea Asciuti

COMUNE DI FIRENZE	
30.06.22	
interrogazione N.	QT
interpellanza N.	749
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Ora:15.07

Verbale:523

QUESTIONTIME N.: 2022/00750

OGGETTO: Per avere dall' Amministrazione chiarimenti in merito allo stato delle alberature di nuova piantumazione nel Parco delle Cascine.

Proponente: Montelatici Antonio

Relatore: Bettini Alessia

15.07: Interviene Milani Luca

15.07: Interviene Montelatici Antonio

15.07: Entra in aula Cocollini Emanuele

15.09: Interviene Milani Luca

15.09: Interviene Bettini Alessia

15.10: Interviene Montelatici Antonio

Allegato n. 1: Question Time N.: 2022/00750

QUESTION TIME

Oggetto: Per avere dall'Amministrazione chiarimenti in merito allo stato delle alberature di nuova piantumazione nel Parco delle Cascine.

Proponente: Cons. Antonio Montelatici

COMUNE DI FIRENZE	
30.06.22	
Interrogazione N.	QT
Interpellanza N.	750
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Il Consigliere,

appreso dalle segnalazioni dei cittadini delle condizioni in cui versano le nuove alberature messe a dimora negli ultimi anni nel parco delle Cascine ed in particolare della presenza di piante morte o secche o addirittura abbattute al suolo nella misura di oltre la metà delle pianticelle messe a dimora;

Verificata la fondatezza di queste segnalazioni ed appurato che molte pianticelle risultano effettivamente non più in vita o per mancanza di acqua, o di cure, o per gli atti di vandalismo e che molte di queste piante sono addirittura riverse a terra e sono stati divelti pure i pali di sostegno;

Ricordato, come da risposta dell'Assessore competente ad un'interrogazione formulata dal Cons. Razzanelli, che fra il 2019 ed il 2021 sono stati messi a dimora 743 alberelli di varia specie ed almeno 440 dal 2015 al 2019 col progetto Esselunga;

Ricordato come alla fine del 2021 sia stato approvato un intervento diretto al patrimonio arboreo e agli arredi del Parco per complessivi 170mila euro;

Ciò premesso

CHIEDE AL SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

Quali sono le motivazioni alla base della presenza di così tanti alberelli morti poco dopo la loro messa a dimora;

Perché non si è curata neppure la rimozione delle piante secche e abbattute al suolo;

Quali sono in concreto le azioni di monitoraggio dello stato di tutte le alberature con particolare attenzione alle giovani alberature di nuova piantumazione.

Il Consigliere

Antonio Montelatici

Ora:15.10

Verbale:524

QUESTION TIME N.: 2022/00751

OGGETTO: 2022, fuga da Sollicciano (della politica). Di carcere e città

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Funaro Sara

15.10: Interviene Milani Luca

15.11: Interviene Palagi Dmitrij

15.13: Interviene Milani Luca

15.13: Interviene Funaro Sara

15.16: Interviene Funaro Sara

15.17: Interviene Milani Luca

15.17: Interviene Palagi Dmitrij

15.18: Interviene Milani Luca

15.19: Entra in aula Rufilli Mirco

15.19: Esce dall'aula Montelatici Antonio

15.19: Entra in aula Montelatici Antonio

Allegato n. 1: Question Time N.: 2022/00751

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

Oggetto: 2022, fuga da Sollicciano (della politica). Di carcere e città

COMUNE DI FIRENZE	
30.06.22	
interrogazione N.	91
interpellanza N.	751
Mozioni / O.D.G./RIS. N.	

Il sottoscritto consigliere,

Preso atto di quanto denunciato dal cappellano di Sollicciano e dall'Associazione Progetto Firenze nella conferenza stampa tenutasi in Sala Macconi di Palazzo Vecchio il 28 giugno 2022, in merito alla situazione presente all'interno della principale casa circondariale del territorio;

Richiamato genericamente il riscontro sulla stampa locale della suddetta conferenza stampa (citando a titolo di esempio: *StampaToscana, Corriere Fiorentino, la Nazione Firenze, TG3 Toscana, Novaradio, Controradio*);

Ricordato il costante e trasversale interesse di tutte le parti politiche presenti all'interno del Consiglio comunale, in merito al tema carcere;

Preso atto di quanto già oggetto di comunicazione da parte del Garante comunale dei diritti delle persone private della libertà personale;

Letto sul *Corriere Fiorentino* del 30 giugno 2022 (*Afa, in arrivo i ventilatori per le celle di Sollicciano. La direttrice: «I problemi? Sì, ma siamo a lavoro»*) di come la Direttrice della casa circondariale di Sollicciano abbia:

- Annunciato l'arrivo di 80 nuovi ventilatori per la popolazione detenuta;
- Espresso apprezzamento per alcuni progetti all'interno del carcere, definiti "virtuosi", prospettando un progressivo miglioramento della situazione in vista della loro realizzazione;
- Espresso consapevolezza in merito alle difficoltà legate alle condizioni igienico-sanitarie (e in particolare rispetto alla presenza di cimici e altri insetti), parlando di un contesto comunque relativamente migliorato;

Preso atto di come nella succitata replica della direttrice non si faccia riferimento ai temi relativi alla chiusura della nuova cucina, all'aumento dei problemi di salute mentale della popolazione detenuta e alle criticità emerse in merito alle misure previste in caso di terremoto;

Letti i risultati della V rilevazione ARS (*Stato di salute della popolazione in Toscana: la fotografia del 2021*);

Letta l'ultima relazione del Garante regionale dei diritti delle persone private della libertà personale della Toscana;

Preso atto di come l'emergenza climatica sia destinata a protrarsi e aggravarsi;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Quali valutazioni diano delle dichiarazioni della direttrice della casa circondariale di Sollicciano degli ultimi giorni, riportate anche nell'articolo richiamato in narrativa;

Se sia confermato che la nuova cucina di Sollicciano non sia più in funzione e che tempi di riattivazione si stimino;

Se convengano, sul piano dell'esecuzione della pena, come auspicato anche da parte della dottrina penalistica e dalla stessa Ministra Cartabia, con il parere di implementare le misure alternative alla carcerazione per tutti quei reati considerati di lieve entità e di prevedere, in altre situazioni, l'accesso ai metodi della giustizia riparativa;

Se ritengano che, in casi di emergenza climatica prolungata come quella che stiamo vivendo, sia il caso di coordinarsi con gli organi dello Stato preposti alla funzionalità dell'esecuzione di pena, al fine di provvedere a soluzioni umanitarie, immediate e alternative alla carcerazione, almeno per la parte della popolazione detenuta nel carcere di Sollicciano più esposta ai rischi dell'esposizione al calore (età, salute, eccetera).

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

L'anno 2022, il giorno 04 del mese di Luglio alle ore 15,20 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dalla Vicesegretaria Generale del Comune Annarita Settesoldi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 18 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15.20: Appello, presenti: Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Cocollini Emanuele, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Santarelli Luca

Presenti altresì gli Assessori: Albanese Benedetta, Bettini Alessia, Del Re Cecilia, Funaro Sara, Guccione Cosimo

Ora:15.23

Verbale:525

COMUNICAZIONE N.: 2022/00743

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sull'ordine dei lavori

15.23: Interviene Milani Luca comunicando che l'Ordine dei Lavori subirà qualche modifica, a seguito della richiesta fatta dal Sindaco per comunicare il nuovo assetto della Giunta

Si aspetta il Sindaco per le 16.00

15.23: Entra in aula Armentano Nicola

Ora:15.25

Verbale:526

COMUNICAZIONE N.: 2022/00744

OGGETTO: Comunicazione della consigliere Felleca su : "Non parlare di odio e parlare d'amore: per Gaia e per tutte le donne che credono nel diritto e nei diritti"

15.25: Interviene Milani Luca

15.25: Entrano in aula Masi Lorenzo,Conti Enrico

15.23: Esce dall'aula Rufilli Mirco

15.25: Interviene Felleca Barbara

15.26: Entrano in aula Bocci Ubaldo, Giorgetti Stefano

Ora:15.29

Verbale:527

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2022/00756

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Draghi su:“Traffico e sosta a San Jacopino”Relatore Assessore Giorgetti

15.28: Interviene Milani Luca

15.29: Interviene Draghi Alessandro

15.30: Interviene Milani Luca

15.31: Entra in aula Sparavigna Laura

15.30: Interviene Giorgetti Stefano

15.32: Entrano in aula Pastorelli Francesco,Rufilli Mirco

15.32: Interviene Milani Luca

15.33: Interviene Draghi Alessandro

Allegato n. 1: Domanda d'Attualita' N.: 2022/00756

DOMANDA DI ATTUALITÀ

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	S27

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

COMUNE DI FIRENZE	
04.07.22	
Interrogazione N.	DAT
Interpellanza N.	756
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Oggetto: *traffico e sosta a san Jacopino*

Data: 30 Giugno 2022

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO da un articolo della Nazione del 30 Giugno 2022 dal titolo: " San Jacopino, sos traffico ansia per viabilità e sosta"

TENUTO CONTO che è in fase di costruzione una pista ciclabile in via Toselli;

RISCONTRATO che con il restringimento della carreggiata e con la sottrazione dei posti auto, si incrementa la difficoltà di sosta e di transito nella strada suddetta;

RICORDATO che le preoccupazioni sono state messe in evidenza anche dal Comitato di San Jacopino in un incontro tenutosi a fine Aprile scorso alla presenza dell'Assessore alla mobilità

VERIFICATO che la pista ciclabile in costruzione non presenta alcuna barriera o separazione fisica fra il transito di pedoni e biciclette, ma è solamente prevista una segnaletica orizzontale e verticale;

DOMANDA AL SINDACO

Per sapere:

1. se è intenzionato a modificare il progetto in oggetto inserendo un separatore fra transito dei pedoni e quello delle biciclette
2. se il restringimento della via non comporterà difficoltà di fermata e di transito a tutti i veicoli

Firenze, 30 Giugno 2022

Ora:15.34

Verbale:528

COMUNICAZIONE N.: 2022/00759

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Montelatici su: “Solidarietà alla Lega fiorentina ed al segretario Bussolin per l'atto intimidatorio contro la sede del partito”

15.34: Interviene Milani Luca

15.34: Interviene Montelatici Antonio ritira la comunicazione per assenza del capogruppo Bussolin Federico

Ora:15.35

Verbale:529

COMUNICAZIONE N.: 2022/00755

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Armentano su: “Ius scholae : parlamento sia specchio dei cambiamenti del Paese.”

15.34: Interviene Milani Luca

15.35: Interviene Armentano Nicola

15.35: Entra in aula Piccioli Massimiliano

15.37: Interviene Milani Luca

15.38: Interviene Armentano Nicola

Ora:15.39

Verbale:530

COMUNICAZIONE N.: 2022/00757

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Pastorelli su : "Uno scudetto per Firenze: I Guelfi campioni d'Italia"

15.39: Interviene Milani Luca

15.39: Esce dall'aula Asciuti Andrea

15.39: Interviene Pastorelli Francesco

15.40: Entra in aula Cocollini Emanuele

15.40: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

Ora:15.41

Verbale:531

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2022/00758

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Cocollini: “Per sapere quali provvedimenti si intendano adottare per evitare il ripetersi di episodi come quello accaduto venerdì 1° luglio in Via Calzaiuoli.”Relatore :
Assessore Gianassi

15.41: Interviene Milani Luca

15.41: Interviene Cocollini Emanuele

15.41: Entra in aula Gianassi Federico

15.42: Interviene Milani Luca

15.42: Interviene Gianassi Federico

15.46: Interviene Milani Luca

15.46: Interviene Cocollini Emanuele

Allegato n. 1: Domanda d'Attualita' N.: 2022/00758



COMUNE DI FIRENZE	
04.07.22	
Interrogazione N.	DAT
Interpellanza N.	758
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

ALLEGATO N°.....	1
ARGOMENTO N°.....	S31

GRUPPO CONSILIARE CENTRO

DOMANDA DI ATTUALITÀ

OGGETTO: Per sapere quali provvedimenti si intendano adottare per evitare il ripetersi di episodi come quello accaduto venerdì 1 luglio in Via Calzaiuoli.

Proponente: Cons. Emanuele Cocollini

Appreso dalla stampa dell'episodio di presunto malessere che ha colpito la cavalla di un fiaccheraio in servizio in via Calzaiuoli venerdì 1 luglio alle ore 17,30

Appreso delle polemiche rivolte all' A. C. da privati cittadini, associazioni animaliste e consiglieri comunali e regionali

Visto il regolamento per la tutela degli animali e il disciplinare del servizio delle carrozzelle dei fiaccherai

Ritenuto indiscutibile che in una città civile come Firenze la tutela degli animali ed in particolare dei cavalli al servizio dei fiaccheraio sia un dovere primario, specie in periodi di caldo eccezionale come questi

Chiede al Sindaco e all'Assessore competente

Se non intenda porre mano ad una modifica del regolamento e del disciplinare di cui sopra per sospendere il servizio fino alle ore serali in caso di caldo oltre i limiti sopportabili, o verificare il rispetto degli orari di sosta già stabiliti

Se non ritenga di rafforzare il servizio di guardie zoofile attualmente in servizio per l'amministrazione comunale.

Il Consigliere

Emanuele Cocollini

Ora:15.48

Verbale:532

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2022/00760

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Moro Bundu :
“Alberatura Viale Redi”, Relatore Vicesindaca Bettini

15.48: Interviene Milani Luca

15.48: Interviene Moro Bundu Antonella

15.49: Entra in aula Cocollini Emanuele

15.48: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

15.49: Interviene Milani Luca

15.49: Interviene Bettini Alessia

15.51: Interviene Milani Luca

15.51: Interviene Moro Bundu Antonella

15.51: Entra in aula Fratini Massimo

Allegato n. 1: Domanda d'Attualita' N.: 2022/00760

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi,

Oggetto: Alberatura Viale Redi

La sottoscritta Consigliera e il sottoscritto Consigliere,

COMUNE DI FIRENZE	
04.07.2022	
Interrogazione N.	DDT
Interpellanza N.	760
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Letto sulla stampa *La Nazione Firenze*, 30 giugno 2022 – Firenze, giù i pini di Viale Redi, 6 mesi di transenne, dove si fa riferimento all'abbattimento dei pini su Viale Redi

Preso atto delle ormai conclamate crisi climatiche ed idriche;

Richiamati gli impegni annunciati dalla AC per una città più "green" e climaticamente vivibili;

Considerato

- il progetto di allargamento dell'aiuola spartitraffico di Viale Redi, che prevede il taglio di 52 pini domestici, classificati attraverso una VTA in Classe C di propensione al cedimento, una valutazione spesso ritenuta poco affidabile, e che comunque indica, per gli alberi di questa categoria, un più frequente monitoraggio ed eventualmente interventi, non l'abbattimento;
- che questi alberi rappresentano un grande valore ambientale, climatico e paesaggistico, e che il taglio immediato, sia pur con la creazione di una nuova alberatura, avrà per anni l'effetto di una lunghissima (più di 300 metri) isola di calore, anche considerata l'attuale situazione della parallela Via Gordigiani;
- che l'impianto di 106 nuovi alberi richiederà per i primi anni un grande dispendio di acqua e di fertilizzanti per garantire un adeguato attecchimento
- che i 52 pini non sono tutti nelle stesse condizioni di stabilità, ed è diverso caso per caso il potenziale danno stradale che potrebbero causare
- che l'allargamento della aiuola e riduzione della carreggiata offriranno l'opportunità di creare condizioni migliori per la stabilità di queste piante, e per studiare e mettere in atto eventuali sistemi di prevenzione delle deformazioni (es grate o placche in metallo)

Ricordate anche le necessità di garantire una miglior sicurezza stradale e di prevenire la creazione di nuovi avvallamenti nelle carreggiate

Considerato che

- Gingko biloba è una specie adatta ai parchi urbani e dal grande valore ambientale ed estetico, rimane pur sempre una pianta che per 6 mesi l'anno è priva di foglie, e dalla crescita relativamente lenta. Inoltre produce per circa 2 settimane (novembre) una grande quantità di foglie, particolarmente viscide e propense a creare pericoli stradali, così come in aprile, quando produce una grande quantità di fiori maschili

- non esiste nessuna prescrizione tecnico paesaggistica per dover necessariamente realizzare una piantagione coetanea, che per diversi anni renderebbe torrida la temperatura estiva dell'area

INTERROGANO L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

- Per quale motivo si sia deciso il taglio contemporaneo dei 52 pini, in diverso stato di salute, valutato peraltro in maniera non approfondita (VTA), creando un impatto importante in un momento critico per il clima urbano.
- Se non sia opportuno invece realizzare una più attenta analisi delle alberature, utilizzando le competenze interne ed eventualmente coinvolgendo le tante esperienze e capacità che la nostra comunità sa esprimere, per redigere un progetto dettagliato di pianificazione progressiva della sostituzione degli alberi e di prevenzione dei possibili danni stradali occasionati dai pini
- Quali siano stati i criteri per la scelta di Gingko biloba, in alternativa a tigli, pioppo bianco, bagolaro specie più adatte ad una strada ad alto traffico

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi

Ora:15.52

Verbale:533

COMUNICAZIONE N.: 2022/00761

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Giorgetti su : "I Guelfi: lo scudetto torna a Firenze

15.52: Interviene Milani Luca

15.52: Entra in aula Dardano Mimma

15.52: Interviene Giorgetti Fabio

15.53: Entra in aula Cellai Jacopo

Ora:15.55

Verbale:534

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2022/00762

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Palagi : “Le Giunte cambiano, le promesse sfumano, gli appalti dei servizi bibliotecari e archivistici restano incerti” Relatore Vicesindaca Bettini

15.55: Interviene Milani Luca

15.55: Interviene Palagi Dmitrij

15.56: Interviene Milani Luca

15.56: Interviene Bettini Alessia

15.58: Interviene Milani Luca

15.59: Interviene Palagi Dmitrij

16.01: Interviene Milani Luca per saluti al Sindaco entrato in aula

16.02: Entrano in aula Tani Luca, Meucci Elisabetta

16.02: Entra in aula Nardella Dario

Allegato n. 1: Domanda d'Attualita' N.: 2022/00762

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE	
04.07.2022	
Interrogazione N.	DAF
Interpellanza N.	762
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Oggetto: Le Giunte cambiano, le promesse sfumano, gli appalti dei servizi bibliotecari e archivistici restano incerti

Il sottoscritto consigliere comunale,

Letto su *StampToscana* del 1° luglio 2022 (*Sciopero Biblioteche, i lavoratori: "Al più presto i tavoli sulla reinternalizzazione*) della riuscita mobilitazione di quel giorno del personale in appalto dei servizi bibliotecari e archivistici del Comune di Firenze, arrivati in numero significativo di fronte a Palazzo Vecchio nel corso della mattinata;

Letto nel succitato articolo di come:

- Il personale dipendente mobilitatosi sarebbe in lotta per l'indeterminatezza del proprio futuro, vista la riduzione degli orari, almeno per parte di loro, con una copertura finanziaria dei cosiddetti servizi aggiuntivi garantita solo fino a dicembre 2022 e comunque parziale;
- Continuino a mancare interlocuzioni tra il personale dipendente in appalto e il Comune in merito al tema delle reinternalizzazioni, impedendo la possibilità di un confronto che superi ogni ipotesi di contrapposizione tra tutela dei livelli occupazionali e nuove assunzioni;
- Non ci siano risposte da parte della Giunta rispetto alla possibilità di riconoscere con dei punteggi concorsuali l'esperienza già maturata dal personale in appalto per le nuove assunzioni comunali;

Considerato come la vicenda delle cosiddette reinternalizzazioni dei servizi bibliotecari e archivistici, Evidenziato come il 30 giugno 2022 il Sindaco abbia annunciato, attraverso la Rete Civica, di aver scelto una nuova composizione della Giunta del Comune, rivedendo la distribuzione delle deleghe attribuendo:

- Quella alla cultura alla Vicesindaca, con una terza variazione in tre anni, rendendo difficile alle organizzazioni sindacali e alle classi lavoratrici una stabile interlocuzione con la parte politica di Palazzo Vecchio;
- Quella al personale a una nuova persona, mettendo fuori dal governo locale l'Assessore di competenza in carica fino a tale data;

Richiamate le risposte ricevute:

- Al question time 2019/00900, avente per oggetto *Tenere distinte biblioteche pubbliche e aziende private*, dello scrivente gruppo consiliare, discusso durante la seduta del 7 ottobre 2019;
- All'interrogazione 2019/01153, avente per oggetto *Biblioteche servizio essenziale, ma quella "dei ragazzi"?*, dello scrivente gruppo consiliare, con risposta datata 21 novembre 2019;
- All'interrogazione 2019/01400, avente per oggetto *Biblioteche, di assunzioni e pensionamenti*, dello scrivente gruppo consiliare, con risposta datata 8 gennaio 2020;
- All'interrogazione 2020/00147, avente per oggetto *Biblioteche, un servizio essenziale, da considerare come tale*, dello scrivente gruppo consiliare, con risposta datata 26 febbraio 2020;
- All'interrogazione 2020/00152, avente per oggetto *Servizi bibliotecari e archivistici: quel che non si dovrebbe appaltare, che futuro avrà?*, dello scrivente gruppo consiliare, con risposta scritta datata 26 febbraio 2020;
- Alla domanda di attualità 2020/00513, dello scrivente gruppo consiliare, avente per oggetto *Biblioteche, la classe lavoratrice deve essere tutelata, anche se in appalto*, ricevuta durante la seduta del 4 maggio 2020;
- Alla domanda di attualità, dello scrivente gruppo consiliare, avente per oggetto *Sulla classe lavoratrice precaria e in appalto dei servizi bibliotecari di Firenze*, ricevuta durante la seduta del 1° giugno 2020;
- Al question time 2020/00686, dello scrivente gruppo consiliare, avente per oggetto *Servizi bibliotecari in appalto, la necessità di risposte certe in tempi brevi*, ricevuta durante la seduta del 15 giugno 2020;
- Al question time 2020/01082, avente per oggetto *Appalti servizi bibliotecari e archivistici, una proroga è per sempre?*, dello scrivente gruppo consiliare, ricevuta durante la seduta del 19 ottobre 2020;
- Al question time 2020/01161, avente per oggetto *Biblioteche e archivi chiusi, Bibliobus sospeso: ma la vita delle classi lavoratrici non si cancella*, dello scrivente gruppo consiliare, ricevuta durante la seduta del 9 novembre 2020;
- Al question time 2021/00650, dello scrivente gruppo consiliare, avente per oggetto *Biblioteche: un servizio senza dirigente e senza progetto?*, ricevuta durante la seduta del 24 maggio 2021;
- Al question time 2021/00907, avente per oggetto *Biblioteche e archivi, appalto appeso e servizio essenziale a rischio?*, dello scrivente gruppo consiliare, ricevuta durante la seduta del 26 luglio 2021;
- Al question time 2021/00986, avente per oggetto *Biblioteche e archivi, quale futuro dopo il 30 settembre 2021?*, dello scrivente gruppo consiliare, ricevuta durante la seduta del 20 settembre 2021;
- Alla domanda di attualità 2021/01288, avente per oggetto *Stato di agitazione servizi bibliotecari e archivistici: "non tutti gli squali sono sott'acqua"*, dello scrivente gruppo consiliare, discussa durante la seduta del 6 dicembre 2021;

- Al question time 2022/00081, avente per oggetto *Biblioteche e archivi: quali garanzie per l'appalto, quali garanzie per il futuro di lavoratrici e lavoratori*, discusso durante la seduta del 31 gennaio 2022;
- Alla domanda di attualità 2022/00517, avente per oggetto *Appalti servizi bibliotecari e archivistici, non era tutto a posto?*, discusso il 9 maggio 2022;

Ricordate le discussioni avvenute:

- Attorno all'ordine del giorno 2019/00786, avente per oggetto *Quale futuro per le biblioteche?*, proposto dallo scrivente gruppo consiliare e respinto nella seduta del 30 settembre 2019;
- Attorno all'ordine del giorno 2020/01163, avente per oggetto *Servizi bibliotecari e archivistici, reinternalizzare personale e spazi*, proposto dallo scrivente gruppo consiliare e respinto durante la seduta del 16 novembre 2020;
- Durante la seduta consiliare del 29 novembre 2021, attorno alla proposta di deliberazione DC/2021/00071, avente per oggetto *Approvazione ultima variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175 c.2 D.Lgs.267/2000*, in un "dialogo" tra la Giunta e lo scrivente gruppo consiliare;
- Attorno all'ordine del giorno 2022/00230, avente per oggetto *Su copertura integrale dell'appalto biblioteche*, durante la seduta del 14 marzo 2022;
- Attorno all'ordine del giorno 2022/00231, avente per oggetto *Sulla re-internalizzazione biblioteche*, durante la seduta del 14 marzo 2022;
- Attorno alla mozione 2022/00254, avente per oggetto *Su internalizzazione biblioteche*, durante la seduta congiunta delle Commissioni 1 e 9 del 29 marzo 2022;

Ricordato di come nel corso della consiliatura in corso il personale in appalto dei servizi bibliotecari e archivistici del Comune di Firenze abbia registrato non solo tre cambi della delega alla cultura in tre anni, rispetto alla Giunta, ma anche un cambio delle figure tecniche di riferimento all'interno dell'Amministrazione;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se intendano riattivare tutti i servizi opzionali dell'appalto biblioteche e archivio storico del Comune di Firenze per il 2022 e in quali tempi;

Se garantiscano il reperimento delle risorse per attivare tutti i servizi opzionali dell'appalto biblioteche e archivio storico del Comune di Firenze per il 2023 e il 2024;

Se si voglia investire in modo chiaro in un tavolo sulle reinternalizzazioni che permette al personale in appalto di vedere riconosciuta la professionalità maturata e la storia lavorativa degli ultimi due decenni, nel rispetto del quadro normativo vigente.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:16.03

Verbale:535

COMUNICAZIONE N.: 2022/00763

OGGETTO:Comunicazione del Sindaco sulla scomparsa del Prof. Paolo Grossi Presidente della Corte Costituzionale

16.11: Interviene Milani Luca

16.02: Interviene Nardella Dario esprime cordoglio alla famiglia e ai colleghi. Ricorda l'onorificenza del Fiorino d'Oro consegnata al Professore e dichiara di essere disponibile ad organizzare evento in ricordo, per onorare la memoria del professore

16.11: Interviene Milani Luca per un minuto di silenzio

Ora:16.12

Verbale:536

COMUNICAZIONE N.: 2022/00764

OGGETTO:

Comunicazione del Sindaco sulle nuove deleghe attribuite per la riorganizzazione della Giunta

16.22: Interviene Milani Luca

16.22: Interviene Nardella Dario cordoglio per i deceduti sulla Marmolada. Ringrazia Martini Alessandro e Del Re per il lavoro svolto precisa che le deleghe Turismo e Cultura sono state accorpate

16.22: Interviene Milani Luca

16.23: Interviene Cocollini Emanuele Si congratula con la Ex Consigliera - VicePresidente del Consiglio Giuliani Maria Federica Ringrazia per il lavoro svolto insieme in questi anni di consiliatura

16.23: Interviene Milani Luca Il Presidente dà lettura del messaggio fatto pervenire all'Ufficio di Presidenza da parte di Alessandro Martini

16.24: Entra in aula Giuliani M. Federica

16.25: Interviene Palagi Dmitrij

16.30: Interviene Milani Luca

16.30: Interviene Armentano Nicola

16.35: Interviene Milani Luca

16.35: Interviene Draghi Alessandro

16.36: Interviene Milani Luca

16.36: Interviene Dardano Mimma

16.40: Interviene Milani Luca

16.40: Interviene Cellai Jacopo

16.40: Esce dall'aula Calì Francesca

16.45: Interviene Milani Luca

16.45: Interviene Conti Enrico

16.48: Escono dall'aula Piccioli Massimiliano, Palagi Dmitrij

16.49: Entra in aula Palagi Dmitrij

16.49: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

16.49: Interviene Milani Luca

16.49: Interviene Santarelli Luca

16.50: Entra in aula Cocollini Emanuele

16.53: Interviene Milani Luca

16.53: Interviene Cocollini Emanuele

16.58: Interviene Milani Luca

16.58: Interviene Pastorelli Francesco

16.59: Esce dall'aula Montelatici Antonio

17.03: Interviene Milani Luca

17.03: Interviene Innocenti Alessandra

17.03: Entra in aula Calì Francesca

17.04: Escono dall'aula Cocollini Emanuele, Palagi Dmitrij

17.06: Interviene Milani Luca

17.06: Interviene Bianchi Donata

17.08: Interviene Milani Luca

17.08: Interviene De Blasi Roberto

17.11: Entra in aula Montelatici Antonio

17.12: Interviene Milani Luca

17.12: Interviene Felleca Barbara

17.15: Entra in aula Cocollini Emanuele

17.17: Interviene Milani Luca

17.17: Interviene Bocci Ubaldo

17.20: Interviene Milani Luca

17.21: Interviene Giuliani M. Federica Saluta e ringrazia per la fiducia riposta nei suoi confronti.

17.22: Giorgio Andrea nuovo assessore che ringrazia il Sindaco e saluta i colleghi, sottolinea che la transizione ecologica, una delle deleghe assegnate, sarà un confronto politico trasversale civile e proficuo

17.22: Interviene Milani Luca

17.25: Entra in aula Palagi Dmitrij

Ora:17.25

Verbale:537

COMUNICAZIONE N.: 2022/00753

OGGETTO: Comunicazione del Presidente della Commissione Controllo Antonio Montelatici sulla relazione annuale di attività della commissione

17.25: Interviene Milani Luca chiede la distribuzione delle copie della Relazione annuale di attività della commissione

17.26: Entra in aula Cocollini Emanuele

17.25: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.29: Escono dall'aula De Blasi Roberto, Ruffilli Mirco, Cali Francesca, Cocollini Emanuele

17.29: Esce dall'aula Meucci Elisabetta

17.30: Interviene Milani Luca

17.30: Entra in aula Cocollini Emanuele

17.30: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.30: Interviene Montelatici Antonio

17.31: Esce dall'aula Del Re Cecilia

17.31: Interviene Milani Luca

17.32: Esce dall'aula Nardella Dario

17.37: Interviene Palagi Dmitrij

17.38: Entra in aula Ruffilli Mirco

17.39: Entrano in aula De Blasi Roberto, Cocollini Emanuele

17.39: Esce dall'aula Draghi Alessandro

17.42: Interviene Milani Luca

17.42: Interviene Fratini Massimo

17.43: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

17.43: Entra in aula Cocollini Emanuele

17.45: Esce dall'aula Felleca Barbara

17.46: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

17.47: Interviene Milani Luca

17.47: Interviene Armentano Nicola

17.52: Interviene Milani Luca

17.52: Interviene Innocenti Alessandra

17.54: Interviene Milani Luca

17.54: Interviene Cocollini Emanuele

17.56: Entra in aula Calì Francesca

17.58: Interviene Milani Luca

17.58: Interviene Calì Francesca

18.00: Interviene Milani Luca

18.00: Interviene Gianassi Federico

18.04: Interviene Milani Luca

18.04: Entra in aula Felleca Barbara

18.05: Interviene Palagi Dmitrij per Mozione d'Ordine per discutere la Mozione N.334/2022

18.06: Interviene Milani Luca

18.06: Interviene Armentano Nicola Contrario alla Mozione d'Ordine di Palagi

18.07: Escono dall'aula Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele

18.07: Interviene Milani Luca Nomina gli scrutatori Innocenti Alessandra
Cali' Francesca, Di Blasi Roberto

18.08: Escono dall'aula Masi Lorenzo, Fratini Massimo

Allegato n.1: Relazione sulla attività della Comm. Controllo (ottobre 2020-
dicembre 2021)



RELAZIONE SULLE ATTIVITA'
DELLA COMMISSIONE CONTROLLO
SUGLI ENTI PARTECIPATI
OTTOBRE 2020 - DICEMBRE 2021

Firenze, li 25 maggio 2022

È per me un onore presentare alle Consigliere e ai Consiglieri di Palazzo Vecchio la relazione sull'attività svolta dalla Commissione Controllo Enti Partecipati. Un atto dovuto, ai sensi dello Statuto e del Regolamento del Consiglio comunale, cui mi dedico con piacere, nella convinzione che il ruolo svolto dalla Commissione che mi fregio di Presiedere non possa e non debba esaurirsi in seno alle sue riunioni. Gli esiti degli approfondimenti, delle audizioni e delle analisi effettuate sulle società ed enti partecipati dal Comune di Firenze devono, a mio parere, essere quanto più condivisi al fine di divenire un concreto e valido contributo all'attività dei singoli Consiglieri e Consigliere, dell'assemblea nel suo insieme e dunque anche del Sindaco e della Giunta.

L'attività di controllo, per sua stessa natura, non può mai essere fine a sé stessa. La sua funzione, infatti, è quella di verificare l'esito della gestione e la corrispondenza fra gli indirizzi dati e gli obiettivi effettivamente perseguiti dalla dirigenza. Nel nostro caso, è solo vagliando la concreta attuazione degli indirizzi impartiti dal Comune, il rispetto dei principi di efficacia ed efficienza, così come il raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari e di qualità, che noi Consiglieri e Consigliere possiamo esprimere una valutazione consapevole, razionale e pragmatica sull'operato di enti e società partecipate.

Tuttavia il ruolo dei Consiglieri e delle Consigliere, come di tutti gli amministratori pubblici, non può certo dirsi esaurito attraverso una valutazione. L'ordinamento, come noi tutti sappiamo, attribuisce ai Consigli comunali la duplice funzione di indirizzo e controllo politico amministrativo, che le assemblee esercitano in un ciclo che potremmo definire continuo e senza interruzioni, essendo le due funzioni indissolubilmente legate fra loro. Da qui l'esigenza di avere un quadro quanto più aggiornato sulle società e sugli enti partecipati in termini di obiettivi centrati e mancati, di risultati economici conseguiti, di scelte gestionali effettuate, di oneri e di benefici connessi al permanere delle partecipazioni in seno alla loro compagine sociale. Insomma, non è possibile esprimere un indirizzo senza avere piena cognizione dello "stato dell'arte". Controllare per conoscere, conoscere per valutare, valutare per indirizzare.

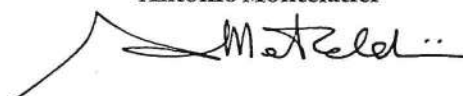
In questa ottica la Commissione Controllo ha continuamente seguito l'andamento degli enti e delle società partecipate dal Comune di Firenze, dedicando una particolare attenzione alla verifica del rispetto degli indirizzi adottati dal Comune. Nel corso di 51 riunioni, svoltesi nel periodo che va dall'ottobre 2020 al dicembre 2021, sono stati analizzati e votati 12 atti, effettuate 28 audizioni specifiche relative alle singole società ed enti, nonché approfondite tematiche di propria competenza alla presenza dei tecnici dell'Amministrazione comunale.

Mi preme sottolineare come l'attività della Commissione si sia svolta in un clima di grande collaborazione fra membri della maggioranza e della minoranza, nella consapevolezza che è solo con la dialettica, con lo scambio di opinioni e con la lettura di fatti e dati operati da punti di vista diversi, che si può ambire a raggiungere quel grado di cognizione necessario al fine di poter svolgere appieno le nostre funzioni di amministratori pubblici.

Voglio dunque ringraziare anzitutto i membri della Commissione per il proficuo lavoro svolto e in particolar modo la Vice presidente Francesca Calì, così come l'Assessore Federico Gianassi, il Dirigente del Servizio Società Partecipate, Associazioni e Fondazioni, Dott. Salvatore Santoro, i vertici delle società ed enti auditi in Commissione, il personale amministrativo di supporto e tutti i dipendenti e le dipendenti cui la Commissione si è rivolta al fine di espletare le proprie funzioni.

Augurandomi che questa relazione possa risultare un utile contributo al lavoro di noi tutti e tutte, vi auguro una buona lettura.

Il Presidente della Commissione Controllo
Antonio Montelatici





Direzione del Consiglio

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE CONTROLLO SUGLI ENTI PARTECIPATI

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 65, c. 3, dello Statuto del Comune di Firenze e dell'art. 28, c. 4, del Regolamento del Consiglio comunale, rende nota l'attività svolta dalla Commissione Controllo Enti Partecipati nel periodo che va dall'ottobre 2020 al dicembre 2021.

Durante questi 15 mesi la Commissione si è riunita 51 volte, analizzando e votando 12 atti ed effettuando 28 audizioni specifiche relative alle singole società ed enti. Inoltre, alla presenza dei tecnici dell'Amministrazione comunale, sono stati effettuati 12 approfondimenti su tematiche di propria competenza. In generale, la principale attività della Commissione è stata volta a verificare il rispetto, da parte degli enti partecipati, degli indirizzi adottati dal Comune.

Al 31 dicembre 2020 il Comune di Firenze deteneva partecipazioni dirette in 16 società, di cui 7 controllate (S.A.S. Spa; ATAF Spa; SILFI Spa; MERCAFIR Scpa; Casa Spa; Alia Spa e Firenze Parcheggi Spa), 6 che presentano partecipazioni inferiori al 22% (Publiacqua Spa; Toscana Energia Spa; A.Fa.M. Spa; Centrale del Latte d'Italia Spa e CET Scrl) e 3 partecipazioni minori (Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.; Bilancino Srl in liquidazione e Toscana Aeroporti Spa).

Per un maggior approfondimento sulle singole società partecipate, la ricognizione e la classificazione delle partecipazioni detenute dal Comune, si rimanda al piano operativo di razionalizzazione 2021, approvato con delibera di Consiglio comunale nr. 55/2021, adottato ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Nelle seguenti pagine, dopo una nota dedicata al Bilancio consolidato di esercizio 2020, sono sinteticamente riportati gli esiti delle audizioni e degli approfondimenti sulle singole società ed enti di cui la Commissione si è occupata nel periodo preso in esame dalla presente relazione. Un paragrafo è poi dedicato al percorso di costituzione di una holding multiutility pubblica, mentre, in conclusione, vengono riportati alcune brevi segnalazioni.

BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO ANNO 2020

In data 21 settembre 2021 la Commissione ha espresso parere favorevole sul bilancio consolidato di esercizio 2020, comprendente gli enti partecipati e controllati dall'Amministrazione comunale.

L'ammontare complessivo delle quote sottoscritte al valore nominale delle partecipazioni, al 31 dicembre 2020, era pari ad euro 170.802.269,93 (dato 2019: euro 170.883.405,43) per un valore a patrimonio netto pari ad euro 325.006.154,14 (dato 2019: euro 321.803.582,00). Nella seguente tabella sono riportati i dettagli inerenti la quota di partecipazione in ogni singola società.

SOCIETA'	Quota sottoscritta dal Comune di Firenze al valore nominale al 31/12/2020	Percentuale di partecipazione (diretta) al 31/12/2020	Patrimonio netto al		Quota Comune di Firenze. Patrimonio netto al	
			1/1/2020	31/12/2020	01/01/2020	31/12/2020
Alia Servizi Ambientali S.p.A.	50.263.867,00	58,87	166.742.960,00	158.367.711,00	98.161.580,55	93.235.735,17
Azienda Trasporti Area Fiorentina - ATAF S.p.A.	29.594.572,78	100,00	34.374.728,00	34.638.089,00	34.374.728,00	34.638.089,00
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	5.250,00	0,01	106.427.502,00	120.565.302,00	7.556,35	8.173,36
Bilancino S.r.l. - Società in liquidazione	7.016,00	8,77	-125.205,00	-112.560,00	-10.980,48	-9.871,51
Casa S.p.A.	5.487.000,00	59,00	11.080.359,00	11.103.628,00	6.537.411,81	6.551.140,52
Centrale del Latte d'Italia S.p.A.	3.549.598,36	12,31	57.069.875,00	61.085.519,00	7.023.589,52	7.518.333,85
Farmacie Fiorentine - AFAM S.p.A.	1.013.140,00	20,00	20.072.184,00	20.205.201,00	4.014.436,80	4.041.040,20
Firenze Fiera S.p.A.	2.014.923,24	9,25	20.348.097,00	22.796.573,00	1.882.624,03	2.109.159,20
Firenze Parcheggi S.p.A.	12.927.478,50	50,51	36.436.099,00	34.309.281,00	18.402.968,86	17.328.765,90
Mercafir S.c.p.A.	1.236.551,85	59,59	5.909.312,00	5.971.134,00	3.521.232,85	3.558.071,26
Publiacqua S.p.A.**	32.558.186,16	21,67	294.957.477,00	283.106.075,00	63.902.560,69	61.334.953,51
S.A.S. - Servizi alla Strada S.p.A.	700.000,00	100,00	1.457.122,00	1.117.117,00	1.457.122,00	1.117.117,00
Silfi Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A.	873.900,00	83,63	4.795.578,00	5.881.108,00	4.010.388,15	4.918.182,09
Società Consortile Energia Toscana C.E.T. Srl	7.209,29	7,78	526.031,00	600.291,00	40.936,10	46.715,06
Toscana Aeroporti S.p.A.	428.958,75	1,40	119.156.000,00	106.768.000,00	1.664.609,32	1.491.352,97
Toscana Energia S.p.A.	30.134.618,00	20,61	401.651.305,00	422.705.870,00	82.779.874,77	87.119.196,55
TOTALE*	170.802.269,93		1.280.879.424	1.289.108.339,00	327.770.639,32	325.006.154,14

*Il totale è riferito alle società elencate. Al primo gennaio 2020 erano presenti anche le partecipazioni in Fidi Toscana Spa e L'Isola dei Renai cessate nel corso dell'anno.

** I dividendi distribuiti da Publiacqua Spa sono di pertinenza della holding in controllo pubblico Acqua Toscana Spa costituita a giugno 2021. Il patrimonio netto di tutte le società è al lordo degli eventuali dividendi distribuiti l'anno successivo.

I risultati di esercizio 2019 delineano la solidità finanziaria delle società ed enti partecipati presi nel loro insieme, solidità testimoniata anche dai risultati positivi dei conti economici. Le partecipate, nel loro complesso, hanno distribuito nel 2020 oltre 67 milioni di euro di utili generati nel 2019, di cui 15,48 milioni di euro sono giunti al Comune di Firenze. Si segnala che, nel 2019, l'assemblea dei soci di Toscana Energia Spa ha deliberato anche l'erogazione di dividendi straordinari, da sommarsi all'importo di cui sopra, la cui quota spettante al Comune di Firenze è pari a 7,2 milioni di euro.

Da sottolineare come nonostante il periodo difficile, dovuto alla crisi pandemica, le partecipate abbiano dato al Comune di Firenze un grande contributo che ha consentito di mantenere in equilibrio il bilancio stesso dell'Ente.

Vista la delicatezza del periodo e l'insorgenza di nuove problematiche relative all'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime, che avranno necessariamente ripercussioni nella gestione delle partecipate, la Commissione assicura un costante e continuo monitoraggio dei bilanci e delle azioni delle singole società, anche attraverso sopralluoghi in situ che consentono un maggior coinvolgimento nelle tematiche dei singoli Commissari e che negli ultimi due anni, purtroppo, erano stati sospesi a causa della pandemia.

Nelle seguenti tabelle sono riportati i risultati di esercizio 2019 e 2020 di tutte le società partecipate dal Comune di Firenze, con indicati gli eventuali utili distribuiti e le corrispondenti quote spettanti al nostro Ente.

SOCIETÀ	2019			
	RISULTATO DI ESERCIZIO	UTILI DISTRIBUITI NEL 2020 (dividendi)	Dividendi spettanti al Comune di Firenze	Pay Out Ratio
A.F.A.M. SpA	657.105,00	0,00	0,00	0,00%
ALIA SpA (capogruppo)	-80.567,00	0,00	0,00	0,00%
ATAF SpA	1.144.637,00	750.000,00	750.000,00	65,52%
BILANCINO SRL in liquid.	31.405,00	0,00	0,00	0,00%
CASA SpA	667.835,00	300.000,00	177.000,00	44,92%
CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA SpA (consolidato)	-6.511.297,00	0,00	0,00	0,00%
CET Scrl	100.027,00	0,00	0,00	0,00%
FIRENZE FIERA SpA	110.169,00	0,00	0,00	0,00%
FIRENZE PARCHEGGI SpA	1.264.421,00	0,00	0,00	0,00%
LINEA COMUNE SpA	0,00	0,00	0,00	0,00
L'ISOLA DEI RENAI SpA	2.231,00	0,00	0,00	0,00%
MERCAFIR ScpA	316.432,00	300.000,00	178.763,59	94,81%
PUBLIACQUA SpA	39.317.282,00	37.278.774,00	8.076.449,28	94,82%
SERVIZI ALLA STRADA SpA	198.539,00	0,00	0,00	0,00%
SILFI SPA	648.753,00	606.100,00	506.862,00	93,43%
TOSCANA AEROPORTI S.p.A. (consolidato)	14.391.000,00	0,00	0,00	0,00%
TOSCANA ENERGIA SpA	40.198.717,00	28.131.648,06	13.000.074,20	69,98%
	92.456.689,00	67.366.522,06	22.689.149,07	

SOCIETÀ	2020			
	RISULTATO DI ESERCIZIO	UTILI DISTRIBUITI NEL 2021 (dividendi)	Dividendi spettanti al Comune di Firenze	Pay Out Ratio
A.F.A.M. SpA	133.017,00	0,00	0,00	0,00%
ALIA SpA (capogruppo)	-8.340.374,00	0,00	0,00	0,00%
ATAF SpA	1.013.359,00	0,00	0,00	0,00%
BILANCINO SRL in liquid.	0,00	0,00	0,00	0,00%
CASA SpA	683.051,00	325.000,00	191.750,00	47,58%
CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA SpA (consolidato)	4.132.036,00	0,00	0,00	0,00%
CET Scrl	74.218,00	0,00	0,00	0,00%
FIRENZE FIERA SpA	4.206.254,00	0,00	0,00	0,00%
FIRENZE PARCHEGGI SpA	-3.114.595,00	0,00	0,00	0,00%
LINEA COMUNE SpA	0,00	0,00	0,00	0,00
L'ISOLA DEI RENAI SpA	0,00	0,00	0,00	0,00%
MERCAFIR ScpA	361.824,00	360.000,00	214.516,31	99,50%
PUBLIACQUA SpA	25.427.371,00	16.621.279,00	0*	65,37%
SERVIZI ALLA STRADA SpA	-340.003,00	0,00	0,00	0,00%
SILFI SPA	633.899,00	501.600,00	419.472,00	79,13%
TOSCANA AEROPORTI S.p.A. (consolidato)	-12.598.000,00	0,00	0,00	0,00%
TOSCANA ENERGIA SpA	49.328.822,00	39.521.748,81	8.145.387,25	80,12%
	61.600.879,00	57.329.627,81	8.971.125,56	
	*I dividendi distribuiti da Publiacqua Spa sono di pertinenza della holding in controllo pubblico Acqua Toscana Spa costituita a giugno 2021.			

SOCIETÀ PARTECIPATE: SINTESI DEGLI ESITI DI AUDIZIONI E APPROFONDIMENTI

A.F.A.M. Spa. Partecipata al 20%.

Si tratta della prima partecipata del Comune di Firenze ad essersi trasformata in una società benefit ai sensi della Legge 208 del 2015, con il progetto di fare delle farmacie un punto di riferimento socio sanitario.

Dal 2016 le farmacie comunali aderiscono al network Apoteca Natura. Tre farmacie comunali sono aperte H24 per 365 giorni l'anno e offrono servizi di autodiagnosi e telemedicina, mentre in di esse 14 sono presenti studi medici. Nel corso del 2021 la società si è impegnata nell'offrire il servizio dei tamponi antigenici dedicandovi circa 112 ore settimanali, grazie al contributo del personale interno delle farmacie di quartiere, riuscendo così ad eseguire oltre 1.400 tamponi al mese. Si segnala che una maggiore distribuzione del suo svolgimento nelle farmacie dislocate

sul territorio avrebbe consentito di offrire un servizio più puntuale, sopperendo meglio alle elevate richieste di tamponi ed erogando i test con maggiore prossimità all'utenza. In alcune farmacie è stato predisposto anche il servizio di vaccinazione con prenotazioni effettuate mediante l'agenda on line delle farmacie.

Nel 2021, a causa della pandemia, è stata registrata una forte diminuzione del fatturato, che ha riguardato in particolar modo alcune farmacie. Ciò nonostante, sul piano occupazionale, l'azienda è riuscita a distribuire le risorse umane evitando di ricorrere alla cassa integrazione.

ALIA Spa. Controllata, quota azionaria pari al 58,87%.

La società è stata audita due volte. Alia Spa, nata nel 2017 dalla fusione di più aziende, è composta di soli soci pubblici, conta 2.561 dipendenti e detiene la gestione diretta del servizio in 58 Comuni. Nel corso dell'anno si sono evidenziate rilevanti criticità e un aumento dei costi a causa della raccolta specifica dei rifiuti Covid, che ha visto un forte impegno dell'azienda nel fornire un servizio all'avanguardia in Italia.

La scelta dell'Amministrazione comunale di Firenze di aumentare il servizio di raccolta porta a porta è sostenuta dall'azienda, la quale dimostra volontà di collaborare al fine di attuare questo obiettivo.

Alia Spa è impegnata in un processo di automazione e digitalizzazione del sistema di conferimento dei rifiuti, che potranno essere controllati elettronicamente tramite cassonetti e punti di raccolta sempre più evoluti tecnologicamente. Questo tipo di soluzione consentirà di rispondere alle problematiche che si potrebbero generare con un accentuato sistema di raccolta porta a porta.

Le previsioni sulla chiusura del bilancio del 2020, in sede di audizione, non erano positive e si prevedeva già un disavanzo di oltre 5 milioni di euro, generato a causa di partite manifestatesi in corso d'esercizio e dovute principalmente all'applicazione del nuovo metodo tariffario, il quale ha comportato una rettifica dei bilanci del 2018 e del 2019 per circa 9 milioni di euro. Di fatto il 2020 si è chiuso con un disavanzo di 8,340 milioni di euro. Nei prossimi mesi la Commissione controllo valuterà attentamente gli sviluppi anche alla luce della mancata realizzazione di un termovalorizzatore nella Piana fiorentina.

Si rileva inoltre che con l'approvazione del PEF 2019 è stato consolidato il passaggio ad ATO Toscana, per cui la società ha disposto il ritiro del ricorso in essere e definito con i Comuni specifici accordi per consentire una attenuazione degli importi tariffari, spalmandoli negli anni con una ripartizione non superiore al 6,6%.

In data 21 dicembre 2020 la commissione ha approvato il PEF per l'anno 2020 relativo al contratto di concessione del servizio integrato di gestione dei rifiuti affidato ad Alia. ARERA ha modificato la determinazione del calcolo tariffario e tutte le Autorità di ambito hanno l'obbligo di recepirlo. Ogni Comune annualmente comunica quali dei 18 servizi accessori vuole acquisire per l'anno successivo assieme ai servizi di base. Ovviamente è il quadro emerso dalle scelte dei Comuni che verrà utilizzato come base di calcolo per la determinazione della tariffa TARI. Si segnala che non è più l'ente Comune ad approvare il PEF, bensì l'ATO, cui spetta il compito di elaborare un PEF di ambito da proporre poi all'approvazione dei Comuni.

Nel 2021 si sono votate le delibere n° 42 e n° 40 riguardanti il PEF di ATO Toscana Centro per il 2021 e la determinazione del carico tariffario della TARI che, fra l'altro, prevede una serie di agevolazioni per chi ha subito delle perdite a causa del Covid-19.

Si prende atto che con il provvedimento del nuovo MTR (metodo tariffario rifiuti) sono stati stabiliti i criteri di riconoscimento dei piani tariffari di esercizio e di investimento del piano integrato dei rifiuti per il periodo 2018/2021 dei singoli Comuni. ARERA ha stabilito un aumento del 6,6% dovuto soprattutto alla mancata costruzione di un termovalorizzatore nel territorio di riferimento.

ATAF Spa. Controllata al 100%.

ATAF non ha subito contraccolpi a causa della pandemia. Nel 2019 l'azienda ha ceduto l'ultimo ramo di gestione della rete di paline e pensiline, trasformandosi in una società immobiliare con costi di gestione limitati e un margine di produttività di circa 3 milioni di euro.

CASA Spa. Controllata, quota azionaria pari al 59%.

Gestisce in forma associata, con i Comuni dell'ambito territoriale L.OD.E Fiorentino il patrimonio ERP, composto da circa 12.800 alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui oltre 8.000 del Comune di Firenze.

La direzione aziendale, in collaborazione con RSU, RSPP e RLS, ha istituito un comitato per gestire l'emergenza connessa al lockdown e rispondere al repentino incremento di ricorso allo smart working.

Al fine di garantire i servizi anche agli utenti più fragili, è stata allestita una sala di attesa seguendo tutte le regole sul distanziamento.

La legge regionale ha previsto un intervento sul Fondo Sociale passando dallo 0,5% al 3% per questioni legate a difficoltà sociali, morosità e urgenze, facendo così notevolmente aumentare le possibilità concrete di accesso al fondo.

Nel 2020, durante la fase di lockdown, c'è stato il blocco dei cantieri in corso e successivamente si sono verificati ritardi sui lavori connessi alla difficoltà delle ditte medio-piccole nel reperire materiali e attrezzature. Queste difficoltà caratterizzano tutt'oggi il settore dell'edilizia a causa della carenza a livello mondiale di materie prime e semilavorati, nonché alla fase di crisi che interessa la logistica.

Il tasso di morosità nel 2021 si è mantenuto intorno al 4,3% variando di poco rispetto all'anno precedente e ciò nonostante le influenze negative esercitate dalla crisi pandemica.

CET (CONSORZIO ENERGIA TOSCANA) Srl. Partecipata al 7,785%.

La partecipazione del Comune a questa società è limitata ma importante perché CET offre un servizio molto utile alle pubbliche amministrazioni, fungendo da stazione appaltante. Nel novembre 2019 è stato approvato dal Consiglio comunale l'aumento del capitale sociale in modo da permettere l'ingresso di altre amministrazioni pubbliche.

La società è di fatto una centrale di committenza per le gare da svolgere sul mercato per conto delle pubbliche amministrazioni socie, occupandosi di gare relative a forniture di energia elettrica, gas naturale, interventi di efficientamento energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili. Il maggiore azionista è ANCI Toscana con oltre il 10%. I numeri del bilancio evidenziano come la pandemia non sia riuscita a rallentare le attività della società in quanto le riunioni con i soci si sono svolte in videoconferenza, apportando peraltro anche risparmi sui tempi di trasferta e ottenendo risultati positivi. La società offre i propri servizi ai soci soprattutto nell'approntamento di piani di razionalizzazione dell'uso dell'energia elettrica conseguendo lusinghieri risultati. Da segnalare la forte collaborazione in essere con l'Università di Firenze.

FIRENZE FIERA Spa. Partecipata al 9,252%.

Questa società, fra quelle prese in esame, è quella che ha risentito maggiormente degli effetti della pandemia a causa del blocco totale delle attività fieristiche negli anni 2020 e 2021. La Commissione ha svolto 3 sedute sull'argomento continuando a monitorare costantemente l'andamento delle attività.

In questo biennio si è puntato molto sugli investimenti infrastrutturali e l'innovazione tecnologica, che hanno consentito di produrre eventi molto innovativi e di mantenersi comunque sul mercato.

Il 2020 ha ovviamente fatto registrare un crollo verticale degli incassi, passati da 19 a 5 milioni di euro. Alcune risorse sono giunte attraverso misure statali ma, essendo queste assolutamente insufficienti a coprire le perdite, la società ha dovuto comunque ricorrere a prestiti contratti presso SIMEST (partecipata della Cassa Depositi e Prestiti). Nonostante la crisi non si è fatto ricorso alla casa integrazione per i dipendenti. Nel 2021 sono stati registrati segni di forte ripresa fin da luglio, legati soprattutto agli eventi di Pitti.

In commissione è stata presentata la bozza del piano strategico 2021/2025 che, in una fase auspicabilmente post Covid, vuole determinare margini di miglioramento e un aumento del proprio capitale. Si scommette sul 2022 come anno della ripresa dopo due anni di crisi pandemica, puntando sulla vendita di congressi e fiere che rimettano in moto l'economia cittadina.

La società sta puntando su investimenti alla Fortezza da Basso e sul completamento degli interventi al Palazzo dei Congressi, nonché alla sistemazione di piazza Adua per valorizzare l'accesso al polo fieristico cittadino.

FIRENZE PARCHEGGI Spa. Controllata, quota azionaria pari al 50,51%.

Nel 2019 la società aveva registrato un incremento dei ricavi del 5,3% rispetto all'anno precedente, anche grazie ai nuovi contratti stipulati con il consorzio dei bus turistici e con Grandi Stazioni Spa. Vista la particolarità delle ripercussioni che ha avuto sulla società il periodo di lockdown, Firenze Parcheggio è stata audita 2 volte in Commissione, nel 2020 con il Presidente Angelo Falchetti e nel 2021 con il suo successore Leonardo Bieber. La pandemia, a causa della quasi totale assenza di circolazione delle auto durante il lockdown ha dato origine a una rilevante riduzione degli introiti.

Nel 2020 la società ha subito una forte contrazione dei ricavi nei parcheggi, oltre il 50% su base annuale, che ha portato ad una perdita a causa del mancato assorbimento dei costi fissi (al momento dall'audizione i dati, ancora parziali, stimavano una perdita di circa 3 milioni di euro).

I transiti, che di riflesso rappresentano i ricavi, sono passati da 2,6 milioni nel 2019 a 1,5 milioni nel 2020, con una contrazione del 60%. Questi risultati non destano preoccupazione dal punto di vista patrimoniale, bensì dal punto di vista della gestione della liquidità. Per questo motivo la società ha deciso di attingere al fondo di riserva. Si segnala inoltre che la società ha fatto ricorso alla cassa integrazione per i dipendenti.

La Commissione Controllo, rilevando che Firenze Parcheggio, per la specificità della propria attività, è stata fra quelle maggiormente colpite dagli effetti della pandemia, ha espresso la forte determinazione di monitorare costantemente l'andamento economico di questa società che proseguirà anche in sede di analisi del consuntivo 2021.

Da rilevare infine che rispetto alle prospettive future di sviluppo la società ritiene strategico investire sempre di più nel settore elettrico.

MERCAFIR Spa. Controllata, quota azionaria pari al 58,59%.

Alla società Mercafir è assegnata la gestione del Centro alimentare polivalente di Novoli in forma consortile ai sensi dell'art. 2602 del Cod.Civ.

Nel 2019 e nel 2020, nonostante la crisi dovuta alla pandemia, l'azienda è riuscita a mantenere i ricavi in linea con le previsioni. Negli ultimi due anni gli operatori di Mercafir hanno registrato un aumento di vendite del 23% grazie ad una crescita delle richieste da parte della grande distribuzione e del mercato on line. Ci sono però state notevoli spese non preventivate a causa dei controlli e delle sanificazioni per prevenzione e contrasto alla diffusione del Covid. Le misure adottate sono state considerate nel complesso efficaci da parte dell'azienda, che segnala essersi verificati solo piccoli focolai di contagi.

È stato predisposto un adeguato piano di investimenti per lo spostamento del "centro del freddo".

Si riscontra anche una importante presenza in ambito sociale tramite rilevanti sinergie con il Banco Alimentare, con le Misericordie e altre associazioni, nonché promuovendo il "mercato delle opportunità".

Nelle audizioni è stata espressa dalla dirigenza una forte preoccupazione per i probabili aumenti di consumi energetici nel 2022 a causa delle rilevanti dimensioni dell'area Mercafir. Nel corso dell'anno è stata soppressa la tariffazione cosiddetta "veloce" sostituita con la tariffa giornaliera.

S.A.S. Spa. Controllata, 100% del capitale sociale.

La società SAS opera per il Comune di Firenze secondo il modello dell'in house providing per i servizi di supporto alla mobilità cittadina.

Nel periodo in osservazione, la partecipata in parola è stata oggetto di 3 audizioni, dimostrando in tal modo la particolare attenzione posta dalla Commissione per le sorti di questa società interamente del Comune di Firenze.

Nel 2021 la nuova dirigenza ha provveduto ad una riorganizzazione generale ridefinendo le procedure interne e motivando il personale dipendente al fine di trasmettere un'immagine d'azienda efficace, efficiente e strutturalmente organizzata.

Sono stati sempre più implementati nuovi sistemi di pagamento con applicazioni e dotazione di bancomat per i parchimetri. Il 70% dei parchimetri è stato dotato di sistemi misti di pagamento. Nel 2021 è iniziata una forte

collaborazione con SILFI al fine di avere servizi più efficienti grazie al supporto tecnologico nella progettazione della mobilità cittadina.

La pandemia ha comportato una forte riduzione nell'utilizzo dei parcheggi oltre che la mancanza di bus turistici. Questi fattori hanno determinato una forte diminuzione degli incassi e condotto alla necessità di utilizzare la cassa integrazione.

SILFI Spa. Controllata, quota azionaria pari all'83,63%.

La società SILFI, che rappresenta un'eccellenza nel suo settore, è partecipata da 10 enti locali: Comune di Firenze, Città Metropolitana di Firenze, 5 Comuni dell'area metropolitana (Sesto Fiorentino, Scandicci, Fiesole, Bagno a Ripoli e Campi Bisenzio), due Unioni di Comuni (Valdarno e Valdisevie, Chianti Fiorentino) e una Unione Montana (Comuni del Mugello).

Dal 1° maggio 2019 ha assunto efficacia la fusione per incorporazione di Linea Comune Spa in SILFI Spa, realizzando in tal modo l'aggregazione in un unico soggetto delle funzioni e dei servizi estesi sul territorio comunale e metropolitano afferenti alla gestione smart del territorio. Florence Multimedia, acquisita nel settembre 2021, viene messa a servizio di tutti i comuni collegati con SILFI Spa. Si segnala che SILFI Spa, che aveva già assunto la denominazione di SILFI Società Illuminazione Firenze e Servizi Smarcity Spa, si è anche dotata del logo FirenzeSmart.

L'azienda non ha mai subito interruzioni nella parte organizzativa e operativa a causa del lockdown. Inoltre, con la collaborazione dell'RSU e del medico competente, si è posta un'attenzione rigorosa ai protocolli dettati di volta in volta dal governo collocando in smart working il 40% del personale.

La Commissione ha potuto constatare come questa società sia il fiore all'occhiello delle partecipate del Comune, essendosi classificata al primo posto nella somma di tutti gli indicatori delle smart city italiane.

Molti gli interventi realizzati nel periodo preso a riferimento: prosecuzione delle sostituzioni delle vecchie illuminazioni con nuove luci a led (38.000 su 48.000 punti luce) e completamento di tutti i semafori della città con luci a led. Inoltre, grazie all'installazione di aggiuntivi 3 pannelli, è stato portato a 16 il numero totale dei pannelli a messaggio variabile presenti in città.

Nel Dup è stato previsto che SILFI proseguirà le proprie attività e il proprio potenziamento attingendo e valorizzando le risorse di Florence Multimedia che, a seguito dell'inglobamento nelle attività di SILFI, costituiranno un volano per lo sviluppo dell'infomobilità nell'area fiorentina.

TOSCANA ENERGIA. Partecipata al 20,61%.

Il Covid ha interessato relativamente poco la società. Nel 2021 gli investimenti dell'azienda sono stati indirizzati sostanzialmente alla gestione territoriale della rete e alla sostituzione dei contatori.

Sempre nel corso del 2021 si sono compiute le operazioni di recesso di alcuni soci pubblici dalla società e l'acquisizione di queste quote da parte del socio privato Italgas Spa. Quest'ultima ha ottenuto la maggioranza della società che, di conseguenza, è passata dal controllo pubblico a quello privato.

ASSOCIAZIONI ED ENTI: SINTESI DELLE AUDIZIONI

ASP MONTEDOMINI

La gestione del periodo pandemico ha avuto forti ripercussioni nell'attività ordinaria di Montedomini. In due anni la Regione Toscana ha emanato 120 ordinanze in materia di Covid e spesso è stato difficile adeguarsi in tempo reale a quanto richiesto. Nell'80% del tempo le strutture sono state chiuse ai visitatori e in autunno si sono registrati nuovi casi. Montedomini è stata la prima RSA in Toscana ad avere il vaccino Pfizer completando il ciclo vaccinale già a febbraio 2021.

L'azienda non gestisce solo l'RSA ma anche affitti e locazioni, anche di natura commerciale, che nei soli primi sei

mesi del 2021 hanno fatto registrare una perdita per morosità di 400.000 euro.

La gestione 2020 è stata chiusa in pareggio, ma il 2021 farà ragionevolmente registrare forti perdite anche per le ingenti spese legate alle sanificazioni. Con SDS è iniziato un confronto per cercare di ampliare il raggio di azione dei servizi domiciliari e spostare anche il canale di collaborazione futura verso i settori dell'inclusione e dell'accoglienza.

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Il Consorzio, nel territorio di competenza, gestisce l'alveo dei fiumi minori mentre per le cosiddette seconde categorie, quali Arno, parte dell'Ombrone, del Greve e del Bisenzio, agisce in avvalimento della Regione Toscana. Nel corso dell'audizione sono stati illustrati tutti gli investimenti e gli interventi intrapresi dal Consorzio nel biennio 2020-21. Sono state fatte 4.824 opere tra cataratte, briglie, traverse, ecc. Il comprensorio di bonifica del medio Valdarno misura 3.516 chilometri quadrati, mentre 5.533 sono i chilometri di reticolo fluviale su cui opera. Il mantenimento dei corsi d'acqua prevede sfalci annuali, diradamenti selettivi e ogni altra opera che serva a mantenere in efficienza il corso di fiumi e torrenti.

Gli interventi di natura ordinaria sono finanziati dalla contribuzione consortile (utenza), mentre le opere straordinarie sono finanziate dallo Stato, dalla Regione o dai Comuni.

Nel 2021 il Consorzio ha eseguito interventi per 2.223 Km di sfalci lineari, manutenzione in 72 casse di espansione e 7 impianti tecnologici/idrovore.

Le bollette che vengono pagate dal contribuente servono per erogare tutti i servizi sopraesposti che ammontano a circa 17 milioni di euro l'anno.

FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA

La Fondazione è assurta al ruolo di teatro nazionale racchiudendo al suo interno tre realtà distinte: la Pergola di Firenze, il Teatro Studio di Scandicci e il Teatro ERA di Pontedera.

La Fondazione ha vissuto un periodo di crisi a causa dell'allontanamento del pubblico dai teatri. Durante la pandemia si è comunque cercato di mantenere viva l'attività attraverso la modalità di accesso virtuale al teatro che, grazie all'impegno dei lavoratori dello spettacolo, in particolare all'attore Elio Germano e al regista e produttore Omar Rashid, con la supervisione del direttore artistico Stefano Accorsi, hanno consentito di non interrompere il dialogo con il pubblico e di portare avanti, in forme diverse, la funzione culturale e sociale del teatro. Fondamentale, in questo intento, è stata l'attivazione di Firenze TV che ha materialmente consentito di mantenere il rapporto con il pubblico. I contributi statali del FUS (Fondo unico per gli Spettacoli) e il FIS (Fondo Integrativo Salariale) hanno consentito di attenuare le conseguenze della crisi. Nonostante tutto il 2020 si è chiuso in pareggio.

Si evidenzia come i contributi a bilancio siano di 7,2 milioni di euro, pari al 65% dei ricavi totali, mentre i ricavi propri, derivanti dalle attività teatrali, concorrano per il restante 25%. Ciò è particolarmente significativo se posto a paragone con i dati medi caratterizzanti altri teatri nazionali, che vedono i contributi pari all'85% e i ricavi propri non oltre il 15%.

FONDAZIONE TEATRO MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Il nuovo Sovrintendente è stato nominato nel dicembre 2019 e si è dovuto immediatamente confrontare con la profonda crisi del settore a causa della pandemia. Nel corso del 2019 la Fondazione è riuscita a gestire al meglio la tesoreria per 1,3 milioni di euro grazie ai finanziamenti della legge Bray. Ogni anno la Fondazione deve versare somme per 1,6 milioni euro alla Agenzia delle Entrate e 600.000 euro per mutui residui derivanti dal periodo di commissariamento. Nel bilancio 2019 i debiti della Fondazione sono scesi a 59 milioni portando nuovamente il patrimonio complessivo in positivo grazie anche all'esercizio che ha generato utili per 1,7 milioni.

Nel 2019 si sono venduti 1500 posti in abbonamento sui 2000 disponibili. Nel 2020 gli incassi sono scesi a

2,250 milioni a causa del prolungato periodo di chiusura.

L'intento della nuova dirigenza è quello di aumentare la qualità dell'offerta e aumentare il costo dei biglietti della fascia alta.

Nel 2020, in periodo di chiusura, sono stati mandati in streaming sei concerti diretti da Zubin Metha che non hanno generato incassi, anzi la Fondazione ha dovuto investire del denaro al fine di garantire un servizio adeguato, ma che hanno permesso di conseguire la fidelizzazione degli spettatori.

Il personale, nonostante il periodo di difficoltà, non ha avuto ripercussioni sullo stipendio grazie al ricorso al Fondo di Integrazione Salariale.

ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

L'Istituto, oltre a rappresentare un complesso monumentale di grande valore architettonico, si distingue anche per l'offerta culturale incentrata sulla storia dell'infanzia e in particolare per i servizi connessi all'accoglienza, occupandosi tutt'oggi di minori in difficoltà, affidi del tribunale, accoglienza di donne in difficoltà e simili, attraverso un sistema integrato di opportunità a sostegno delle politiche rivolte all'infanzia e all'adolescenza.

Nel 2019 è stato registrato un aumento dei ricavi (+4% sul 2018) legato all'incremento delle commesse delle amministrazioni pubbliche per prestazioni socio assistenziali ed in parte generato anche dal patrimonio immobiliare. Sempre nel 2019 sono state incamerate sponsorizzazioni e donazioni per circa 125.000 euro.

L'Istituto è una ASP (Azienda Servizi Pubblici alla Persona) e ha in convenzione con il Comune di Firenze la gestione di 3 nidi e attività di coordinamento tecnico/scientifico per l'inquadramento dei profili pedagogici. Inoltre è dotato di un luogo opportuno per lo svolgimento di incontri protetti.

L'Istituto è un centro di eccellenza per l'elaborazione dei dati relativi all'infanzia, un luogo di ricerca e di indagine per il supporto alla progettazione, implementazione e valutazione delle politiche pubbliche sull'infanzia.

MUS.E.

L'associazione MUS.E. ha come soci, oltre al Comune di Firenze, la Città Metropolitana e i Comuni di Vinci e San Giovanni Valdarno.

L'attività culturale di MUS.E. ha subito un notevole rallentamento dovuto al calo dei flussi turistici che ha generato riflessi negativi sul settore museale. Nel 2020 è avvenuta la chiusura dei musei fiorentini e la conseguente interruzione del contratto di servizio. Questo ha generato una perdita di 900.000 euro. Per questo sono stati interrotti i contratti di collaborazione e si è ricorso alla cassa integrazione per il 90 % dei dipendenti.

Il bilancio 2020 si è chiuso con un utile di 45.000 euro derivanti da un contenimento dei costi e dall'ausilio dei ristori. Da giugno 2021, con la riapertura dei musei civici, MUS.E. ha ricominciato lentamente la sua attività.

Al momento dell'audizione, si prevedeva che il bilancio 2021 si aggirasse sui 4 milioni di euro e si riteneva che potesse chiudere in pareggio.

SCUOLA SUPERIORE SCIENZE AZIENDALI

La scuola nasce nel 1985 e vede tra i soci fondatori il Comune di Firenze, la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Firenze, la Provincia di Firenze e Confindustria. Forma ragazzi e ragazze, dai 18 ai 28 anni di età, per inserirli nel mondo del lavoro con competenze e professionalità solide e spendibili. Sono moltissimi i ragazzi che, una volta terminata la scuola, vengono assunti dalle ditte dove hanno svolto stage formativi. La formazione viene erogata sempre attraverso un mix di teoria e di pratica. Le docenze sono tenute da consulenti di impresa, docenti universitari e imprenditori. Il ricorso a queste tre diverse figure risulta essere un elemento vincente nell'attività della Scuola. L'attività di formazione si coniuga con le esigenze del mondo del lavoro, dove le imprese sono sempre alla ricerca di personale giovane, motivato e adeguatamente formato. Il Comune di Firenze contribuisce al bilancio della Scuola con circa 200.000 euro l'anno.

IL CAMMINO VERSO LA MULTIUTILITY

Durante i 15 mesi presi in considerazione in questa relazione è stato intrapreso un lento ma costante cammino di avvicinamento verso la costituzione di una multiutility che possa conferire ad un soggetto unico la gestione integrata e coordinata di alcuni servizi essenziali, in modo da poter avere più ampie capacità di investimento, conseguire migliori sinergie industriali, essere in grado anche di gestire i servizi in modo maggiormente ecosostenibile e dunque perseguire una gestione che sia nel complesso più vantaggiosa per i cittadini. Insomma, si tratta di dar vita ad una società in grado di posizionarsi fra le prime quattro o cinque a livello nazionale per il settore di riferimento. All'approfondimento di questo tema di grande interesse e che riguarda da vicino le competenze proprie della Commissione, sono stati fin ad oggi dedicati cinque incontri.

Nel DUP è stato introdotto per la prima volta l'avvio di un processo per la realizzazione di una holding multiutility che in questa prima fase riguarderà le società Publiacqua Spa e Alia Spa. Obiettivo del Comune di Firenze, insieme ai Comuni di Empoli e Prato e ad altre amministrazioni toscane, è di conseguire una crescita, anche mediante la condivisione delle strategie, attraverso la realizzazione di questo progetto.

Un primo passo importante in questa direzione è rappresentato dalla costituzione di **ACQUA TOSCANA SPA**, avvenuta il 14 giugno 2021.

Si ricorda che in data 22 giugno 2020, il Consiglio comunale aveva provveduto a deliberare lo scioglimento del patto parasociale sottoscritto il 27.06.2006 tra Comune di Firenze e altri Comuni, Consiag Spa, Publiservizi Spa e Acque Blu Fiorentine Spa.

In data 1° giugno 2021 la Commissione ha votato la delibera di indirizzo n° 25/2021, approvata dal Consiglio Comunale il successivo 7 giugno, che ha previsto la costituzione di una holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie, alla quale conferire le partecipazioni detenute in Publiacqua Spa. Obiettivo dell'operazione, così come delineato nella richiamata del. 25/2021, è quello di avere una holding di totale proprietà pubblica, ovvero dei Comuni che detengono partecipazioni in Publiacqua Spa e di Consiag Spa, che eserciti il controllo su Publiacqua per conto di tutti i soci pubblici, al fine di conseguire evidenti vantaggi in termini di efficacia. La forma associativa societaria è stata infatti ritenuta lo strumento idoneo a rispondere alla duplice esigenza di unitarietà di azione fra soci pubblici e di avvio del percorso di aggregazione delle partecipazioni pubbliche.

La Commissione, stante la grande rilevanza di questo argomento, nei prossimi mesi sarà sicuramente impegnata in una costante attività di controllo e monitoraggio della nascente operazione di costituzione di una holding multiutility.

ULTERIORI SEGNALAZIONI

- Come già previsto negli anni precedenti, si è provveduto alla cessione delle 3.693 azioni di **Fidi Toscana Spa**.
- È avvenuto il recesso da **L'isola dei Renai Spa** a seguito della decisione dell'assemblea dei soci del 21 luglio 2020.
- Il nuovo socio Newlat Spa è divenuto socio di maggioranza assoluta di **Centrale del latte d'Italia Spa**. Il Comune di Firenze ha mantenuto invariata la propria quota. A seguito di tale operazione il CDA ha deliberato l'incorporazione di Centrale del latte della Toscana Spa con sede a Firenze e di Centrale del latte di Vicenza nella capogruppo Centrale del latte d'Italia Spa.



Palazzo Vecchio - Piazza della Signoria, 1 - 50122 Firenze - Tel. 055 2768602
E-mail commissione controllo@comune.fi.it - <http://commissioniconsiliari.comune.fi.it/>

18.08: Entra in aula Fratini Massimo

18.08: Il Presidente pone in votazione la Mozione d'ordine Palagi

Presenti: 24

Favorevoli: 6

Contrari: 17

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 0

18.09: Esito: Respinto

Favorevoli

Bocci Ubaldo, De Blasi Roberto, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Milani Luca

18.09: Escono dall'aula Bocci Ubaldo, Calì Francesca

18.09: Interviene Milani Luca

18.10: Entrano in aula Draghi Alessandro, Draghi Alessandro

18.10: Escono dall'aula Giuliani M. Federica, Draghi Alessandro

Ora:18.10

Verbale:538

INTERROGAZIONE N.: 2022/00368

OGGETTO: Quali informazioni sui taser a Firenze

Interrogante/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Relatore: Albanese Benedetta

18.10: Interviene Milani Luca comunica che è pervenuta risposta scritta il 06.05.2022

18.10: Interviene Palagi Dmitrij

18.10: Interviene Milani Luca

18.11: Interviene Albanese Benedetta

18.12: Interviene Milani Luca

18.12: Interviene Palagi Dmitrij

18.13: Entra in aula Calì Francesca

18.14: Esce dall'aula Innocenti Alessandra

Allegato n. 1: Interrogazione N.: 2022/00368 – Risposta in aula

Interrogazione

Gruppi consiliari: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Quali informazioni sui taser a Firenze

Il sottoscritto consigliere, la sottoscritta consigliera,

Letto su *L'Espresso* del 29 marzo 2022 l'articolo "*Pericolosi, forse letali*": tutti i dubbi sui taser in uso agli agenti di 18 città, a firma Rita Rapisardi

([https://espresso.repubblica.it/inchieste/2022/03/29/news/tutti i dubbi sui taser in uso agli a genti di 18 citta-343266635/](https://espresso.repubblica.it/inchieste/2022/03/29/news/tutti_i_dubbi_sui_taser_in_uso_agli_a_genti_di_18_citta-343266635/)), in cui:

- Si evidenziano dei dubbi sulle prove balistiche dei taser in uso in Italia, non superate in almeno due casi e resi non necessarie con «una presa in carico pubblica degli eventuali rischi», da parte del Ministero dell'Interno;
- Si riepilogano i rischi denunciati da realtà di categoria, organizzazioni sindacali e realtà associative, in merito ai pericoli legati ai taser;
- Vengono riepilogate alcune relazioni tra la ditta Axon, fornitrice dei taser, e alcune amministrazioni comunali, per dotazioni alla Polizia Municipale di bodycam e telecamere per auto;

Richiamato il dibattito cittadino sul tema dell'uso dei taser e le prese di posizione del Consiglio comunale, come quella espressa con la mozione 2019/00041, avente per oggetto *Il taser non può essere arma comune e non deve essere adottato*, durante la seduta del 1° aprile 2019;

In attesa della discussione sulla mozione 2022/00308, avente per oggetto *No al taser, come arma comune*, assegnata il 17 marzo 2022;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se i taser in uso sul territorio comunale di Firenze siano tra quelli venduti da Axon al Ministero dell'Interno;

Se abbia intenzione di richiedere rassicurazioni al Ministero dell'Interno in merito a quanto evidenziato dal succitato articolo;

Se ci siano, o ci siano stati negli ultimi dieci anni, rapporti tra il Comune di Firenze e la ditta Axon.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu



Ora:18.16

Verbale:539

ORDINE DEL GIORNO N.: 2022/00733

OGGETTO: Per la ricollocazione del mercato della Paglia in piazza San Lorenzo- collegato alla Prop.Delibera 33-2022 "Approvazione Piano Comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche - sez. Mercati Coperti

Proponente/i: De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Istruttoria Comm.ni:

18.15: Interviene Milani Luca

18.16: Entra in aula Masi Lorenzo

18.15: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

18.17: Interviene De Blasi Roberto

18.19: Interviene Milani Luca

18.20: Interviene Conti Enrico

18.24: Interviene Milani Luca sostituisce gli scrutatori Innocenti Alessandra e Cali' Francesca con Bonanni Patrizia Felleca Barbara

18.24: Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

18.24: Entra in aula Moro Bundu Antonella

18.24: Esce dall'aula Albanese Benedetta

18.24 Il Presidente pone in votazione l' ordine del giorno n. 2022/00733

18.25: Esce dall'aula Fratini Massimo

Presenti: 20

Favorevoli: 6

Contrari: 14

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

18.25: Esito: Respinto

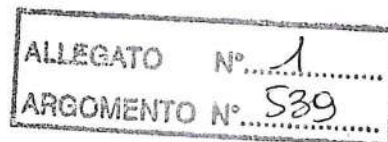
Favorevoli

De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Tani Luca

Contrari

Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Giorgetti Fabio, Milani Luca, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Allegato n. 1: Ordine del Giorno N.: 2022/00733- Respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/07/2022

Ordine del Giorno N. 2022/00733

ARGOMENTO N 539

Oggetto: Per la ricollocazione del mercato della Paglia in piazza San Lorenzo- collegato alla Prop.Delibera 33-2022 "Approvazione Piano Comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche - sez. Mercati Coperti

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di luglio alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Barbara Felleca, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Donata BIANCHI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALÌ	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Massimo FRATINI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Massimiliano PICCIOLI
Emanuele COCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Richiedenti: Roberto De Blasi e Lorenzo Masi

PREMESSO CHE

Il mercato Nuovo, noto anche come mercato della Paglia, dove si trovano articoli in paglia fiorentina, abiti e borse in pelle o cuoio, ricami fatti a mano, oggetti in legno e fiori, attualmente collocato nelle strade contigue al mercato coperto e sotto la loggia del Porcellino, trova le sue origini in piazza San Lorenzo.

CONSIDERATO CHE

Gli operatori che hanno esercitato per secoli la loro attività di commercio nella piazza di San Lorenzo, sono stati spostati in altre strade e Piazze del Centro Storico della città.

Ciò ha comportato un depauperamento ed un danno complessivo non solo per gli ambulanti coinvolti ma anche per la città che ha perso uno dei mercati nel luogo ove storicamente esso è nato, nel '700, e dove si è sviluppato nei secoli.

DATO CHE

Sarebbe doveroso recuperare il valore alla tradizione antica, storica e culturale come presidio della nostra identità riassegnando i posteggi che per secoli hanno caratterizzato la Piazza di San Lorenzo.

La Piazza di San Lorenzo da attuale luogo "anonimo" dove stazionano turisti sulle scalinate del sagrato per consumare cibi e bevande, o dove si espandono le strutture in alluminio e plastica dei gazebo di alcune attività di ristorazione, deve riacquisire la sua identità tradizionale, caratteristica pluricentenaria di un luogo dove nascevano e si sviluppavano relazioni sociali ed umane oltre che commerciali, andate oggi perdute a causa dello spostamento dei banchi storici.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

ricollocare i banchi storici del Mercato della Paglia nella piazza antistante la Basilica di San Lorenzo

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	6:	Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Antonio Montelatici, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Luca Tani
contrari	14:	Luca Milani, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca

Cali, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Fabio Giorgetti, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:18.25

Verbale:539

ORDINE DEL GIORNO N.: 2022/00732

OGGETTO: Mantenimento delle caratteristiche del "banco storico Fiorentino" nei mercati storici - collegato alla Prop.Delibera 33-2022 "Approvazione Piano Comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche - sez. Mercati Coperti

Proponente/i: De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Istruttoria Comm.ni:

18.25: Interviene Milani Luca

18.25: Entra in aula Di Puccio Stefano

18.25: Escono dall'aula Armentano Nicola, Masi Lorenzo, Draghi Alessandro

18.26: Interviene De Blasi Roberto

18.28: Interviene Milani Luca

18.28: Interviene Conti Enrico

18.33: Interviene Milani Luca

18.33: Interviene De Blasi Roberto

18.33: Entra in aula Fratini Massimo

18.35: Esce dall'aula Montelatici Antonio

Il Presidente pone in votazione l' ordine del giorno n. 2022/00732

Presenti: 20

Favorevoli: 4

Contrari: 16

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

18.36: Esito: Respinto

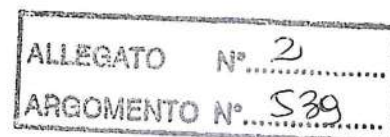
Favorevoli

De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Tani Luca

Contrari

Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Milani Luca, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Allegato n. 2: Ordine del Giorno N.: 2022/00732 - Respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/07/2022

Ordine del Giorno N. 2022/00732

ARGOMENTO N 539

Oggetto: Mantenimento delle caratteristiche del "banco storico Fiorentino" nei mercati storici - collegato alla Prop.Delibera 33-2022 "Approvazione Piano Comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche - sez. Mercati Coperti

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di luglio alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Barbara Felleca, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Donata BIANCHI	Fabio GIORGETTI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALÌ	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Barbara FELLECA	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Massimiliano PICCIOLI
Emanuele COCCOLINI	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Roberto De Blasi e Lorenzo Masi

PREMESSO CHE

I banchi di vendita dei mercati storici di Firenze e di San Lorenzo per le loro caratteristiche strutturali e per il materiale con cui sono realizzati – in legno – costituiscono di per se' un elemento che contribuiscono a caratterizzare i luoghi in cui si pongono per lo svolgimento dell'attività di commercio su aree pubbliche.

Il banco di legno, ovvero un elemento della natura lavorato alcuni decenni fa, artigianalmente, da mastri falegnami per adattarli alle dimensioni ristrette delle strade e le Piazze di Firenze, si integra nel contesto architettonico delle Piazze e delle Chiese della città.

Essi non violentano il Centro Storico di una fra le più belle città del Mondo e riconosciuta dall'Unesco patrimonio dell'umanità, con banchi magari realizzati in alluminio, plastica o altro materiale "moderno".

CONSIDERATO CHE

Immaginare un rifacimento o una loro sostituzione con altro materiale, oltre che costringere gli operatori ad onerosi costi in questo periodo di grave crisi economica conseguente alla pandemia ed agli effetti della guerra, determinerebbe la perdita di questi caratteristici banchi di vendita che si trovano solo a Firenze nei mercati storici ed in particolare nell'unicum del mercato della Paglia, o di San Lorenzo.

Ed insieme alla loro perdita, determineremmo un sicuro impoverimento nel processo di omologazione dei banchi di vendita storici a quelli dei moderni banchi di vendita – sicuramente più idonei e funzionali - dei mercati saltuari che si svolgono al di fuori del centro storico.

Dunque la loro sostituzione sarebbe una perdita di valore non solo materiale ma anche immateriale ed un danno alla identità ed alla storia della nostra città.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

Escludere i banchi di vendita dei mercati storici Fiorentini come quello di San Lorenzo dalle prescrizioni previste dall'art. 22 comma 4 del Regolamento per l'esercizio del Commercio su aree pubbliche che prevede che i titolari delle concessioni siano tenuti ad effettuare i necessari adeguamenti per l'adeguamento delle strutture al "Banco fiorentino" pena la decadenza della concessione.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Roberto De Blasi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Luca Tani
contrari	16:	Luca Milani, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:18.36

Verbale:540

ORDINE DEL GIORNO.: 2022/00710

OGGETTO: Allargare la base - collegato alla comunicazione del Sindaco sulla proposta di legge popolare per decoro, vivibilità e identità dei centri storici

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni:

18.36: Interviene Milani Luca

18.36: Escono dall'aula Tani Luca, Giorgetti Fabio

18.37: Interviene Palagi Dmitrij

18.38: Interviene Milani Luca

18.39: Interviene Pastorelli Francesco

18.40: Interviene Milani Luca

18.40: Interviene Palagi Dmitrij

18.42: Interviene Milani Luca

18.42 Il Presidente pone in votazione l' ordine del giorno n. 2022/00710

Presenti: 18

Favorevoli: 3

Contrari: 13

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 1

18.42: Esito: Respinto

Favorevoli

De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

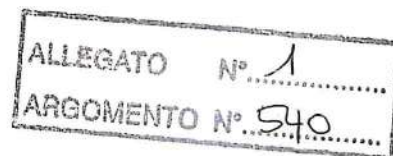
Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Milani Luca

Non Votanti

Fratini Massimo



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/07/2022

Ordine del Giorno N. 2022/00710

ARGOMENTO N 540

Oggetto: Allargare la base - collegato alla comunicazione del Sindaco sulla proposta di legge popolare per decoro, vivibilità e identità dei centri storici

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di luglio alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Barbara Felleca, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Donata BIANCHI	Massimo FRATINI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALÌ	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Massimiliano PICCIOLI
Emanuele COCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi

Ascoltata la relazione del Sindaco in merito;

Evidenziate

- la necessità di dover non soltanto valorizzare le comunità delle città storiche e turistiche, di non sbilanciare la tutela delle città soltanto per l'alto valore economico che possono contenere, come purtroppo sembra accadere per l'iter intrapreso da alcune Regioni;
- l'opportunità che può dare una sede come ANCI, al fine di porre a confronto le esigenze di tutte le comunità locali, affinché l'eredità storico-artistica non si debba tramutare necessariamente in vantaggio rispetto a centri minori o a città a vocazione industriale od agricola;
-

Si impegna l'Amministrazione Comunale

a sottoporre ad ANCI il progetto della proposta di legge oggi presentato, affinché l'associazione dei Comuni italiani possa valutare se farla propria

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	3:	Roberto De Blasi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	13:	Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	1:	Luca Milani,
non votanti	1:	Massimo Fratini,

essendo presenti 18 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:18.43

Verbale:540

ORDINE DEL GIORNO N.: 2022/00709

OGGETTO: Salvaguardia del decoro, della vivibilità e dell'identità del centro storico di Firenze orfano del Presidente del Quartiere 1 Centro Storico - collegato alla comunicazione del Sindaco sulla proposta di legge popolare per decoro, vivibilità e identità dei centri storici

Proponente/i: De Blasi Roberto Masi Lorenzo Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni:

18.42: Interviene Milani Luca

18.43: Interviene De Blasi Roberto

18.47: Interviene Palagi Dmitrij

18.52: Interviene Fratini Massimo

18.53: Interviene Milani Luca

18.54: Interviene De Blasi Roberto

18.55: Interviene Palagi Dmitrij

18.57: Interviene Milani Luca

18.58 Il Presidente pone in votazione l' ordine del giorno n. 2022/00709

Presenti: 18

Favorevoli: 3

Contrari: 15

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 0

18.58: Esito: Respinto

Favorevoli

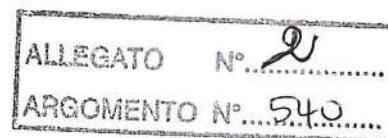
De Blasi Roberto, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Milani Luca, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

19.00: Interviene Milani Luca chiude la seduta

Allegato n. 2: Ordine del Giorno N.: 2022/00709 - Respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 04/07/2022

Ordine del Giorno N. 2022/00709

ARGOMENTO N 540

Oggetto: Salvaguardia del decoro, della vivibilità e dell'identità del centro storico di Firenze orfano del Presidente del Quartiere I Centro Storico - collegato alla comunicazione del Sindaco sulla proposta di legge popolare per decoro, vivibilità e identità dei centri storici

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di luglio alle ore 14:44 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Vice Segretario Generale Annarita Settesoldi

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Barbara Felleca, Roberto De Blasi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Donata BIANCHI	Massimo FRATINI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALÌ	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Angelo D'AMBRISI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Antonio MONTELATICI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Massimiliano PICCIOLI
Emanuele COCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Fabio GIORGETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Roberto De Blasi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Lorenzo Masi

Vista la comunicazione del Sindaco sull'intenzione di presentare una proposta di legge di iniziativa popolare rivolta alla tutela dei centri storici;
data la scarsa frequenza con cui il consiglio di quartiere 1 viene convocato dal suo Presidente Sguanci e vista la sua assenza anche in questo contesto

IL CONSIGLIO COMUNALE
CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA DI:

chiedere a Maurizio Sguanci di dimettersi dalla carica di Presidente del Quartiere 1

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	3:	Roberto De Blasi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	15:	Luca Milani, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 18 consiglieri

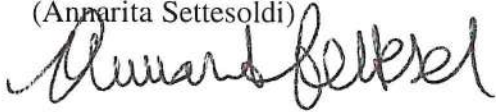
ESITO: Respinta

Consiglio Comunale del 04.07.2022

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL VICESEGRETARIO GENERALE

(Annarita Settesoldi)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Luca Milani)

